

Al Garante per l'infanzia e l'adolescenza
della Regione Piemonte
garante.infanzia@cr.piemonte.it

**Modulo per la presentazione della domanda al Bando pubblico per la selezione e la
formazione dei tutori volontari per i Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ indirizzo _____ n. _____
con domicilio (indicare solo se diverso dalla residenza) a _____
indirizzo _____ n. _____
numero telefonico _____
e-mail (non indicare indirizzi Pec) _____

FA RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE E FORMAZIONE,
ai sensi dell'art. 11 della L. 47/2017, PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO DEI TUTORI VOLONTARI
PER I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, con riferimento alla partecipazione alla procedura di cui all'oggetto

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI
(barrare la relativa casella, scrivere negli appositi spazi e allegare documento di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità)

A.

cittadinanza italiana

cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea (indicare lo Stato di appartenenza e dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174) _____

status di apolide

cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario, che verrà verificata dall'ufficio della Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Piemonte, eventualmente anche tramite colloqui tesi a valutarne le motivazioni (indicare lo Stato di appartenenza) _____

B.

residenza in un Comune della Regione Piemonte ovvero in un comune della Valle d'Aosta
(specificare) _____

o domicilio in un Comune della Regione Piemonte ovvero in un comune della Valle d'Aosta
(specificare) _____

C.

avere compiuto 25 anni di età

D.

diploma di scuola media superiore (specificare) _____

diploma universitario o diploma di laurea (specificare) _____

E.

godimento dei diritti civili e politici

F.

non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ai sensi degli artt. 600 bis¹, 600 ter², 600 quater³, 600 quater.1⁴, 600 quinquies⁵ e 609 bis⁶, 609 ter⁷, 609 quater⁸, 609 quinquies⁹, 609 octies¹⁰ del codice penale ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione. L'ufficio si riserva di richiedere, alla competente pubblica amministrazione, il certificato del casellario giudiziale

G.

assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350¹¹ c.c. (Incapacità all'ufficio tutelare). Il candidato, in particolare, dichiara:

- di avere la libera amministrazione del proprio patrimonio
- di non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale
- di non essere stato rimosso da altra tutela
- di non essere iscritto nel registro dei falliti
- di non versare nelle ulteriori condizioni di incapacità previste dalla legge

Dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation c.d. GDPR) dell'Unione Europea. L'obiettivo della nuova normativa è quello di rendere uniformi in ambito UE le regole relative alla raccolta, all'utilizzo, alla protezione ed alla condivisione dei dati personali.

Pertanto si informa che i dati raccolti sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal suddetto Regolamento e per le finalità previste dalla normativa.

La nostra Informativa sulla privacy è consultabile al link indicato di seguito:

<http://www.cr.piemonte.it/web/privacy/formazione-nomina-tutori-volontari>

Data _____

Firma leggibile

Il candidato, oltre ai requisiti che ha dichiarato di possedere mediante autocertificazione può, altresì, allegare documentazione attestante:

- l'acquisizione di particolari qualità personali e professionali per lo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche sulla materia (corsi di studio, master);
- la conoscenza di lingue straniere (allegando i corrispondenti certificati);
- di avere esperienze concrete di assistenza ed accompagnamento dei migranti minorenni all'interno di conosciute e benemerite Associazioni di Volontariato o Culturali, ovvero Agenzie educative (scuola e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche) ove già sia stata svolta formazione e diffusa conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

Note

1. Art. 600-bis c.p. Prostituzione minorile.
2. Art. 600-ter c.p. Pornografia minorile.
3. Art. 600-quater c.p. Detenzione o accesso a materiale pornografico.
4. Art. 600-quater 1 c.p. Pornografia virtuale.
5. Art. 600-quinquies c.p. Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile.
6. Art. 609-bis c.p. Violenza sessuale.
7. Art. 609-ter c.p. Circostanze aggravanti.
8. Art. 609-quater c.p. Atti sessuali con minorenne.
9. Art. 609-quinquies c.p. Corruzione di minorenne.
10. Art. 609-octies c.p. Violenza sessuale di gruppo.
11. Art. 350 c.c. Incapacità all'ufficio tutelare.

Non possono essere nominati tutori e, se sono stati nominati, devono cessare dall'ufficio [Art. 350 c.c.]:

- 1) coloro che non hanno la libera amministrazione del proprio patrimonio;
- 2) coloro che sono stati esclusi dalla tutela per disposizione scritta del genitore il quale per ultimo ha esercitato la responsabilità genitoriale;
- 3) coloro che hanno o sono per avere o dei quali gli ascendenti, i discendenti o il coniuge hanno o sono per avere col minore una lite, per effetto della quale può essere pregiudicato lo stato del minore o una parte notevole del patrimonio di lui;
- 4) coloro che sono incorsi nella perdita della responsabilità genitoriale o nella decadenza da essa, o sono stati rimossi da altra tutela;
- 5) il fallito che non è stato cancellato dal registro dei falliti;
- 5-bis) coloro che versano nelle ulteriori condizioni di incapacità previste dalla legge¹.

¹ Comma inserito dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 (c.d. "Riforma Cartabia"), come modificato dalla L. 29 dicembre 2022, n. 197, il quale ha disposto (con l'art. 35, comma 1) che "Le disposizioni del presente decreto, salvo che non sia diversamente disposto, hanno effetto a decorrere dal 28 febbraio 2023 e si applicano ai procedimenti instaurati successivamente a tale data. Ai procedimenti pendenti alla data del 28 febbraio 2023 si applicano le disposizioni anteriormente vigenti".